

Autorizzazione svincolo di somma alla Cassa di Risparmio di Perugia.

Durante le trattative di acquisto della Società Immobiliare Perugia, del Palazzo Cesaroni di Perugia, l'Istituto Nazionale Immobiliare depositò a titolo di caparra L. 150.000 presso la locale Cassa di Risparmio, con la clausola che la Società venditrice non ne potesse disporre se non quando l'Istituto Nazionale Immobiliare ne avesse data autorizzazione, o mezzo lettera raccomandata, dopo comprovata la libera proprietà del Palazzo Cesaroni.

Successivamente con deliberazione 31 gennaio 1925, il Consiglio di Amministrazione del nostro Istituto decise di fare acquistare il palazzo dall'Istituto stesso anziché dall'Immobiliare, e il relativo contratto è stato stipulato il 14 aprile u.s. A seguito di ciò il nostro Istituto restituì la somma di L. 150.000 - all'Immobiliare, e questo scrisse alla Cassa di Risparmio di Perugia autorizzando lo svincolo della somma, tenendo che la Cassa

stessa ha sollevato infinite difficoltà, e
 dopo lunghe trattative ha fatto sapere
 che procederà allo sniccolo se l'Istituto
 Nazionale delle Assicurazioni e l'Istitu-
 to Nazionale Immobiliare provvederanno
 separatamente ad ottenere due delibera-
 zioni dei rispettivi Consigli di Ammini-
 strazione, con le quali si autorizzi la Cas-
sa di Risparmio di Perugia "ad effettua-
re lo sniccolo a favore della Società Im-
mobiliare Perugia della somma di
£. 150.000 versata dall'Istituto Natio-
nale Immobiliare a 1/2 della Banca
Nazionale di Credito in un conto corren-
te intestato alla Società Immobiliare
Perugia proprietaria del Palazzo
Cesaroni di Perugia acquistato dall'I-
stituto Nazionale delle Assicurazioni
con atto del 14 aprile 1925 a rogito
Notaio Aldo Cassi, esonerando la Cas-
sa di Risparmio da ogni responsabilità
danno, molestia, derivante dallo sni-
colo stesso."

sottopongo pertanto alla appro-
 varione dell'onorevole Regio Commissa-



124
rio il testo della seguente deliberazione:

Il Regio Commissario
assumendo i poteri del Consiglio di
Amministrazione conferitigli in virtù
del R. Decreto Legge 4 Luglio 1925 N° 1089
Vista la deliberazione, presa
dal cessato Consiglio di Amministrato-
re nell'adunanza del 31 gennaio 1925,
con la quale fu autorizzato l'acquisto
da parte dell'Istituto Nazionale del-
le Assicurazioni del Palazzo Cesaroni
in Perugia.

Ritenuto che l'Istituto
Nazionale Immobiliare, agendo quale
mandatario dell'Istituto comprato-
re, ha depositato presso la Cassa di Ri-
sparmio di Perugia, a favore della veneti-
rice Società Immobiliare Perugina,
la somma di L. 150.000 a titolo di ca-
parra, per la clausola che la Società
stessa non potesse disporre della som-
ma se non quando l'Istituto Na-
zionale Immobiliare ne avesse dato
autorizzazione dopo comprovata la
libertà e la proprietà del Palazzo

Cesaroni

Tutti i diritti dalla documentazione fornita dalla Società Immobiliare Perugina risultano esaurientemente provate la libertà e la proprietà suddette.

Autorizza

la Cassa di Risparmio di Perugia ad effettuare lo svincolo a favore della Società Immobiliare Perugina della somma di L. 150.000- versata dall'Istituto Nazionale Immobiliare a mezzo della Banca Nazionale di Credito in un conto corrente intestato alla Società Immobiliare Perugina, proprietaria del Palazzo Cesaroni di Perugia, acquistato dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni con atto 14 aprile 1925 a rogito Notaio Aldo Cassi,
 esonerando la Cassa di Risparmio di Perugia da ogni responsabilità, danno, molestia, derivante dallo svincolo stesso.

Roma, 20 Agosto 1925

Il Regio Commissario

[Handwritten signature]

